Conto corrente con la posta — Anno 83° — Numero 287

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 4 dicembre 1942 - Anno XXI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Nel Regno e Colonie	Abb. annuo L. 100	All'Estero	Abb. annuo L. 200
	» semestrale » 50		» semestrale » 100
	» trimestrale » 25		» trimestrale » 50
	Un fascicolo » 2		Un fascicolo » 4

ALLA PARTE SECONDA

Nel Regno e Colonie	Abb. annuo L. 60	All'Estero	Abb. annuo L. 120
	» semestrale » 30		» semestrale » 60
	» trimestrale » 15		» trimestrale » 30
	Un fascicolo » 2		Un fascicolo » 4

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie . . . . { Abbonamento annuo . . L. 50 — Un fascicolo - Prezzi vari. | All'Estero . . . . { Abbonamento annuo . . L. 100 — Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio " Inserzioni " della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 9 ottobre 1942-XX, n. 1373.

Indagini sui sinistri marittimi dovuti a cause di guerra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

In caso di perdita di una nave o comunque di sinistro marittimo, il Ministro per la marina, qualora trattisi di nave sotto scorta di unità della Marina militare ovvero il sinistro dipenda da cause di guerra, può avocare al proprio Ministero le attribuzioni spettanti alle autorità marittime o consolari per l'accertamento delle cause del sinistro e delle eventuali responsabilità.

La facoltà indicata nel comma precedente non può essere esercitata dopo che la competente autorità marittima o consolare ha disposto l'inizio dell'inchiesta formale.

Il Ministro per la marina, quando si avvale della facoltà preveduta dal primo comma, ne dà notizia all'autorità marittima o consolare competente, la quale gli comunica i risultati delle indagini eventualmente compiute.

Art. 2.

Per procedere alle inchieste formali che si rendono necessarie, nei casi di avocazione delle indagini al Ministero della marina, è costituita presso il Ministero medesimo una speciale Commissione inquirente.

La Commissione si compone del presidente, ammiraglio di squadra, di un magistrato dell'ordine giudiziario ordinario di grado non inferiore al quinto, di un procuratore militare del Re Imperatore, di un capitano di vascello, di un colonnello del Genio navale, di un colonnello di porto e di un capitano di lungo corso che abbia non meno di dieci anni di effettiva navigazione.

I componenti della Commissione sono nominati con decreto del Ministro per la marina, sentito, per quanto concerne il magistrato dell'ordine giudiziario ordinario, il procuratore militare del Re Imperatore e il capitano di lungo corso, rispettivamente, il Ministro per la grazia e giustizia, quello per la guerra e quello per le comunicazioni.

Con le stesse modalità è nominato, per ciascuno dei componenti, un supplente, avente gli stessi requisiti dei componenti titolari.

Le funzioni di segretario sono disimpegnate da un funzionario della carriera amministrativa del Ministero della marina di grado non superiore al 7°.

Art. 3.

Le disposizioni di questa legge si applicano fino a sei mesi dopo che sarà cessata l'applicazione della legge di guerra, disposta con il R. decreto 10 giugno 1940, n. 566.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 9 ottobre 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — CIANO — GRANDI — DI REVEL — HOST VENTURI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

REGIO DECRETO 17 agosto 1942-XX, n. 1374.

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Regio liceo scientifico di Trento ad accettare una donazione.

N. 1374. R. decreto 17 agosto 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica del Regio liceo scientifico di Trento viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 20.000 nominali fatta dal dott. ing. Angelo Proclemer per la costituzione di una borsa di studio intitolata al nome del figlio Mario caduto per la grandezza della Patria.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1942-XXI

REGIO DECRETO 24 agosto 1942-XX, n. 1375.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile, con sede in Vigasio (Verona).

N. 1375. R. decreto 24 agosto 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile, con sede in Vigasio (Verona), viene eretto in ente morale sotto amministrazione autonoma e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1942-XXI

REGIO DECRETO 18 ottobre 1942-XX.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, del motoveliero « S. Marco II » e della pirocisterna « Todaro ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 23 aprile 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 1942-XX, registro n. 6 Marina, foglio n. 448, relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili già iscritte temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi onerarie, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motoveliero *S. Marco II*: dalle ore 24 del 10 agosto 1942;

Pirocisterna *Todaro*: dalle ore 24 del 30 luglio 1942.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 18 ottobre 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

ARTURO RICCARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 novembre 1942-XXI
Registro n. 13 Marina, foglio n. 189.

(4363)

REGIO DECRETO 18 ottobre 1942-XX.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, del piroscafo « Arno » e dei rimorchiatori « Bagnoli » e « Maria B. ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visti i Regi decreti 25 agosto 1940-XVIII e 31 marzo 1941-XIX, registrati rispettivamente alla Corte dei conti il 12 settembre 1940-XVIII, registro n. 12 Marina, foglio n. 254, e 25 aprile 1941-XIX, registro n. 5 Marina, foglio n. 397, riguardante iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Le seguenti navi mercantili, già iscritte temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria navi da crociera, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicate a fianco di ciascuna di esse:

Piroscafo *Arno*: dalle ore 24 del 10 settembre 1942;

Rimorchiatore *Bagnoli*: dalle ore 24 del 31 dicembre 1941;

Rimorchiatore *Maria B.*: dalle ore 9 del 26 aprile 1942.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 18 ottobre 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

ARTURO RICCARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1942-XXI
Registro n. 13 Marina, foglio n. 477.

(4446)

REGIO DECRETO 18 ottobre 1942-XX.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, del motopeschereccio « Sabaudia ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto 31 marzo 1941-XIX, registrato alla Corte dei conti il 25 aprile 1941-XIX, registro n. 5 Marina, foglio n. 396, relativo alla iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina;

Vista la delega 8 dicembre 1940-XIX, rilasciata dal DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la marina al Sottosegretario di Stato per la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il motopeschereccio *Sabaudia*, già iscritto temporaneamente nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, è radiato da detto ruolo dalle ore 17 del 26 maggio 1942.

Il Nostro Ministro per la marina è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 18 ottobre 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

ARTURO RICCARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 novembre 1942-XXI
Registro n. 13 Marina, foglio n. 472.

(4445)

DECRETO MINISTERIALE 16 settembre 1942-XX.

Proroga del termine stabilito per l'attuazione del piano regolatore della città di Milazzo.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il testo unico delle disposizioni di legge emanate in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908, approvato con decreto Luogotenenziale 19 agosto 1917, n. 1399;

Visto il R. decreto 28 dicembre 1924-III, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1925-III, al registro 2, foglio 570, col quale fu approvato il piano regolatore e di ampliamento della città di Milazzo, assegnando il termine di anni 15 per le espropriazioni ed i lavori per la completa attuazione del piano stesso e stabilendo un termine di 10 anni per un primo lotto di lavori più urgenti;

Vista la legge 24 novembre 1941-XX, n. 1363, concernente la facoltà concessa al Ministro per i lavori pubblici di assegnare nuovi termini per l'attuazione dei piani regolatori o di ampliamento degli abitati colpiti dai terremoti del 28 dicembre 1908 e del 13 gennaio 1915;

Vista la deliberazione n. 85 del 29 agosto 1942-XX, con la quale il comune di Milazzo, rinnovando sua precedente richiesta, chiede che vengano prorogati i termini già fissati per il piano di quella città;

Ritenuto che tale deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio senza opposizioni o reclami;

Ritenuto che il piano regolatore anzidetto, iniziato dal Comune con mutui e contributi dello Stato, ha avuto parziale attuazione;

Che però circostanze eccezionali ed eventi di vasta portata, quali le guerre d'Africa e di Spagna e motivi d'ordine finanziario non hanno consentito il normale sviluppo del piano stesso e la sua ultimazione entro i limiti di tempo all'uopo stabiliti;

Che pertanto, avuto anche riguardo allo stato di emergenza in dipendenza dell'attuale guerra è necessario per il compimento di tutti i lavori ed espropriazioni, ancora occorrenti per l'attuazione del piano regolatore suddetto assegnare un nuovo termine e che questo può essere consentito e stabilito a sensi della cennata legge 24 novembre 1941-XX, n. 1363;

Decreta:

E', a tutti gli effetti, prorogato sino ad un quinquennio decorrente dalla cessazione dell'attuale stato di guerra il termine per l'integrale attuazione del piano regolatore della città di Milazzo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 settembre 1942-XX

Il Ministro: GORLA

(4486)

DECRETO MINISTERIALE 24 settembre 1942-XX.
Attivazione del nuovo catasto terreni per alcuni Comuni della provincia di Siena.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 ottobre 1931-IX, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con R. decreto 12 ottobre 1933-XI, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con R. decreto 8 dicembre 1938-XVII, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità che il nuovo catasto terreni entri in vigore nei comuni di Castiglione d'Orcia, Chianciano, Montepulciano, Pienza, San Quirico d'Orcia, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda, costituenti il distretto delle imposte di Montepulciano; Abbadia San Salvatore, Cetona, Chiusi, Piancastagnaio, Radicofani, San Casciano dei Bagni, Sarteano, costituenti il distretto delle imposte di Sarteano, tutti appartenenti alla provincia di Siena;

Decreta:

Il nuovo catasto dei terreni, formato a norma del testo unico approvato con R. decreto 8 ottobre 1931-IX, n. 1572, andrà in vigore alla data 1° gennaio 1943-XXI per i comuni di Castiglione d'Orcia, Chianciano, Montepulciano, Pienza, San Quirico d'Orcia, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda, costituenti il distretto delle imposte di Montepulciano; Abbadia San Salvatore, Cetona, Chiusi, Piancastagnaio, Radicofani, San Casciano dei Bagni, Sarteano, costituenti il distretto delle imposte di Sarteano, tutti appartenenti alla provincia di Siena.

Alla data predetta per i Comuni sopra menzionati avrà inizio la conservazione del nuovo catasto terreni e avranno termine le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 settembre 1942-XX

(4422) *Il Ministro*: DI REVEL

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1942-XXI.
Norme sui requisiti tecnici che i combustibili solidi di legna e carbone vegetale, debbono possedere per essere adoperati nei gassogeni applicati sugli automezzi.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Ritenuto opportuno e necessario ai fini del regolare funzionamento dei gassogeni che il combustibile solido ad essi destinato possegga determinati requisiti tecnici;

Viste le deliberazioni in data 3 marzo 1942-XX e 7 luglio 1942-XX della Commissione interministeriale autogassogeni relative ai detti requisiti;

Decreta:

Sono approvate le norme sui requisiti tecnici che i combustibili solidi, legna e carbone vegetale, debbono possedere per essere adoperati nei gassogeni applicati su gli automezzi.

Roma, addì 20 novembre 1942-XXI

Il Ministro: HOST VENTURI

(4487)

DECRETO MINISTERIALE 24 novembre 1942-XXI.
Nomina del vice commissario dell'Ufficio distribuzione cereali, farine e paste (U.C.E.F.A.P.).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 11 novembre 1942-XXI, col quale fu sciolta l'amministrazione ordinaria dell'Ufficio distribuzione cereali, farine e paste (U.C.E.F.A.P.) e nominato commissario straordinario il Cons. naz. prof. Renato Trevisani;

Considerata la necessità di nominare persona che assista e sostituisca il commissario dell'Ente in caso di assenza o di impedimento;

Vista la legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415, sull'organizzazione della Nazione in guerra;

Visto il R. decreto-legge 27 dicembre 1940-XIX, n. 1716, sulla disciplina degli approvvigionamenti, della distribuzione e dei consumi dei generi alimentari in periodo di guerra:

Decreta:

Il Cons. naz. Benvenuto Pelà è nominato vice-commissario per l'amministrazione dell'Ufficio distribuzione cereali, farine e paste.

Il vice-commissario sostituisce il commissario straordinario in caso di assenza od impedimento e concorre nella gestione dell'Ente nei limiti delle mansioni a lui delegate dal commissario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione.

Roma, addì 24 novembre 1942-XXI

Il Ministro: PARESCHI

(4491)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Provvedimenti adottati nei confronti di società cooperative ai sensi dei Regi decreti-legge 30 dicembre 1926, n. 2288, e 11 dicembre 1930, n. 1882.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 25 novembre 1942-XXI, si nomina il comm. prof. Bruno Bendini liquidatore della Soc. an. cooperativa « Italia Nuova », con sede in Bologna.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 25 novembre 1912-XXI, i poteri conferiti al sig. Archime Grassi, commissario della Soc. an. coop. di consumo « La fratellanza », con sede in Cerriore, frazione di Vergnasco, sono prorogati dal 1° maggio al 31 dicembre 1942-XXI.

Al predetto commissario sono altresì conferite le facoltà dell'assemblea dei soci per deliberare lo scioglimento e la liquidazione della predetta cooperativa.

Le deliberazioni relative ad atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, adottate dal commissario con i poteri del disciolto Consiglio di amministrazione, non potranno essere eseguite senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle corporazioni.

Con decreto Ministeriale in data 24 novembre 1942-XXI, si conferiscono al Consigliere nazionale prof. ing. Mario Giovannini, commissario della Soc. an. coop. Statilia, con sede in Roma, le facoltà dell'assemblea dei soci per procedere alla revoca della deliberazione adottata in data 14 ottobre 1942-XX dell'assemblea dei soci per la trasformazione della cooperativa in società a responsabilità limitata.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 26 novembre 1942-XXI, la Soc. an. cooperativa tra sediari, tornitori ed affini, con sede in Polia, è dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 3 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 25 novembre 1942-XXI, si scioglie il Consiglio di amministrazione della Soc. an. cooperativa « Lavori stradali edili », con sede in Roma, e si nomina il commissario nella persona dell'ing. Giovanni Bisogno.

Le deliberazioni relative ad atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, adottate dal predetto commissario con i poteri del disciolto Consiglio di amministrazione, non potranno essere eseguite senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle corporazioni.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 26 novembre 1942-XXI, i poteri conferiti al sig. Eugenio Bortoletti, commissario della Soc. an. coop. di consumo tra gli abitanti dei Nove e S. Floriano di Vittorio Veneto, sono prorogati dal 1° ottobre 1942-XX al 31 dicembre 1942-XXI.

Le deliberazioni relative ad atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, adottate dal commissario con i poteri del disciolto Consiglio di amministrazione, non potranno essere eseguite senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle corporazioni.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 26 novembre 1942-XXI, i poteri conferiti al dott. ing. Mario Bolzano, commissario della Soc. an. coop. autotrasportatori « Urbis », con sede in Roma, sono prorogati dal 16 settembre 1942-XX al 31 gennaio 1943-XXI.

Le deliberazioni relative ad atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, adottate dal commissario con i poteri del disciolto Consiglio di amministrazione, non potranno essere eseguite senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle corporazioni.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 26 novembre 1942-XXI, i poteri conferiti al sig. Attilio Stocchi, commissario della Soc. an. coop. agricola e di consumo « Centrale Approvvigionamenti di Agro Pontino » (C.A.A.P.), con sede in Littoria, sono prorogati dal 16 novembre 1942-XXI al 31 marzo 1943-XXI.

Le deliberazioni relative ad atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, adottate dal commissario con i poteri del disciolto Consiglio di amministrazione, non potranno essere eseguite senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle corporazioni.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 26 novembre 1942-XXI, i poteri conferiti al dott. Luciano Luciani, commissario della Soc. an. coop. Consorzio Eugubino autotrasporti, con sede in Gubbio, sono prorogati dal 16 novembre 1942-XXI al 31 marzo 1943-XXI.

Le deliberazioni relative ad atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, adottate dal commissario con i poteri del disciolto Consiglio di amministrazione, non potranno essere eseguite senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle corporazioni.

Con decreto Ministeriale in data 26 novembre 1942-XXI, si conferiscono al comm. Ciro Ferrari, liquidatore provvisorio della Soc. an. coop. Operaia fra Ravennati residenti in Ostia e Fiumicino, con sede in Ostia Antica, le facoltà dell'assemblea dei soci per provvedere all'approvazione del bilancio sociale 1941 e per nominare il Collegio sindacale per il triennio 1942-1944.

L'efficacia delle relative deliberazioni è subordinata all'approvazione del Ministero delle corporazioni.

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 26 novembre 1942-XXI, i poteri conferiti al sig. Dioli Emilio fu Giovanni, commissario della Latteria cooperativa, con sede in Caiolo, sono prorogati dal 1° novembre 1942-XXI al 31 ottobre 1943-XXII.

Le deliberazioni relative ad atti eccedenti l'ordinaria amministrazione adottate dal commissario con i poteri del disciolto Consiglio di amministrazione, non potranno essere eseguite senza la preventiva autorizzazione del Ministero delle corporazioni.

(4458)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Prezzi dello zafferano per la campagna 1941-42

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha fissato i seguenti prezzi di cessione dall'ammasso dello zafferano, per la campagna 1941-1942:

per quantitativi non inferiori a 50 kg. . L. 1750 al kg.
per quantitativi da kg. 49,999 a kg. 25. . » 1770 »
per quantitativi da kg. 24,999 a kg. 5. . » 1790 »
per quantitativi inferiori a kg. 4,999. . » 1820 »

I prezzi al consumo restano invariati.

p. *Il Ministro*: PASCOLATO

(4494)

Prezzi degli estratti e dadi per brodo (Rettifica)

Nel comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 novembre c. a. al n. 6 della tabella deve leggersi, invece di 100 doppi: 1000 doppi.

(4493)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Elenco delle ditte alle quali è stata concessa per l'anno 1942-XX la licenza di produzione, a scopo di vendita, del vermut e degli aperitivi a base di vino a norma del R. decreto-legge 9 novembre 1933, n. 1696, e del R. decreto 8 aprile 1935, n. 745.

Numero della licenza	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA E SEDE	Prodotto per il quale la licenza è stata concessa	Quantitativo (ettolitri)
1	Soc. an. Martini e Rossi, Torino, corso Vittorio Emanuele, 42.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
2	Soc. an. Francesco Cinzano & C., Torino, via XXIV maggio, n. 7.	Id.	Id. 2000
3	Società Esercizi Industrie Vinicole Italiane (S.E.V.I), Fratelli di Ricc., E. Martinazzi & C., Torino.	Id.	Id. 2000
4	Soc. an. Freund Ballor & C., via Ponza, 2, Torino.	Id.	Id. 2000
5	Ditta G. e L. Fratelli Cora, via Bertola, 11, Torino.	Id.	Id. 2000
6	Soc. an. Luigi Calissano & Figli, Reggio Emilia.	Id.	Id. 2000
7	Ditta Carpano Giuseppe Bernardino dei Fratelli Turati, Torino, corso Vittorio Emanuele, n. 62.	Id.	Id. 2000
8	Soc. an. E. Isolabella & Figlio, Milano, via Villoresi, 13.	Id.	Id. 2000
9	Ditta Fratelli Gancia & C., Soc. in acc. sempl., Canelli (Asti).	Id.	Id. 2000
10	Ditta Giuseppe Contratto, via Giuliani, Canelli (Asti).	Id.	Id. 2000
11	Ditta Pietro Occhetti, Torino, via Venezia, 8.	Id.	Non sup. 2000
12	Distillerie Zaniboni Soc. in acc. semplice, Alessandria, corso Cento Cannoni, 34.	Id.	Id. 150
13	Ditta Fratelli Baccaro, Acqui (Alessandria).	Id.	Sup. a 2000
14	Soc. an. Pietro Martini, Savona, via Giuseppe Abba, 1.	Id.	Non sup. 1000
15	Ditta Fratelli La Grassa di Francesco, Conegliano (Treviso).	Id.	Sup. a 2000
16	Ditta cav. uff. Donato Paolucci, Sora (Frosinone).	Vermut	Non sup. 500
17	Ditta I.L.V.E.A. di Giuliano & Ferraris, Vercelli, via XX Settembre, 8.	Vermut e aperitivi	Id. 400
18	Ditta Domenico Florio Martinez & C., Marsala (Trapani), via Salemi.	Id.	Id. 2000
19	Soc. an. Angelo Zappelli, Foligno (Perugia), via Benedetto Cairoli, 11.	Id.	Id. 2000
20	Ditta P. Mirabella & Figlio, Marsala (Trapani), vico Stagnone, 1.	Id.	Sup. a 2000
21	Ditta Vincenzo Regina, Marsala (Trapani), corso Calatafimi, n. 123.	Id.	Non sup. 1000
22	Soc. an. Distillerie Gotelli, Genova, piazza Fontane Marose, n. 15.	Id.	Id. 450
23	Ditta Fratelli De Vita di Pietro, Marsala, corso Calatafimi, 35, (Trapani).	Id.	Id. 2000
24	Ditta Giuseppe Bracci & Figli, Terranova Bracciolini (Arezzo).	Id.	Sup. a 2000
25	Ditta Fratelli Lombardo fu Giuseppe & C., Marsala (Trapani).	Id.	Id. 2000
26	Ditta Giacomo Mineo & Figli, Marsala (Trapani), via del Fante, 21.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
27	Ditta Enrico Serafini, Canale D'Alba (Cuneo).	Id.	Non sup. 1000
28	Ditta Diego Rallo & Figli, Marsala (Trapani), via Sebastiano Lipari, 8.	Id.	Sup. a 2000
29	Ditta G. Perotti di Giacchetti Giov. Battista, Cuorgnè (Aosta).	Id.	Non sup. 130
30	Soc. an. Fratelli Pilla & C., Venezia-Marghera, (Banchina Canale Brentella, 26).	Id.	Id. 400
31	Ditta Roberto Moroni, Sesto S. Giovanni (Milano), via Savoia, 32.	Id.	Id. 2000
32	Ditta A. Zerilli Rallo & C., Marsala (Trapani), via degli Stabilimenti, 68.	Vermut	Id. 1000
33	Soc. an. Domenico Bellardi & C., Torino, corso Oporto, 29.	Id.	Id. 1000
34	Soc. an. Fratelli Branca, Milano, via Broletto, 35.	Vermut e aperitivi	Id. 2000
35	Stabilimento Enologico Elbano M. Gasparri & C. Portoferraio, piazzetta 28 Ottobre.	Vermut	Id. 200
36	Ditta Benedetto Musillami & Figli, Marsala (Trapani), via Salemi.	Vermut e aperitivi	Id. 1000
37	Ditta Fratelli Gallo, Ancona, via Borghetto.	Vermut	Id. 100
38	Ditta Raffaele Fabiano fu Francesco, Trani (Bari).	Id.	Id. 600
39	Ditta Ernesto Vescovi, Milano, corso Cristoforo Colombo, 5.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
40	Ditta Giovanni Hopps & Figli, Mazara del Vallo (Trapani).	Vermut	Non sup. 400
41	Ditta Ruggero Perinotto fu Virginio, Roncade (Treviso).	Aperitivi	Id. 20
42	Ditta A. Perroncito & C., Torino, corso Moncalieri, 390.	Vermut	Id. 1000
43	Ditta Fratelli Bianco, Milano, via Teodosio, 55.	Vermut e aperitivi	Id. 400
44	Ditta G. Bertoldo & C., Trofarello (Torino).	Id.	Id. 500
45	Ditta Giacomo Mineo d'Ignazio, Firenze, via S. Stefano in Pane, 5.	Id.	Id. 1000
46	Ditta Succ. L. Origlia & C., Rivoli (Torino), via Alpignano, n. 21.	Id.	Id. 1000
47	Soc. an. Distillerie Subalpine (S.I.G.A.L.B.), Torino, via Valprato, 42.	Id.	Id. 1000
48	Ditta E. d'Emarese di S. Richetta & Figli, Torino, via Giuseppe Pomba, 17.	Id.	Id. 500
49	Ditta Fratelli Ranzini, Imperia Frazione Castelvecchio.	Id.	Id. 150
50	Ditta Fratelli Comar & C., Fiumicello di Aquileia (Udine).	Id.	Sup. a 2000
51	Ditta Alfredo Soria, Canelli (Asti), via Alfieri, 9.	Id.	Non sup. 2000
52	Ditta Bergia di Aragno Tommaso, Torino, via Dante, 40.	Id.	Id. 500
53	Ditta Giovanni Faramia, Savigliano (Cuneo), corso Vittorio Veneto, 30.	Id.	Id. 500
54	Ditta Distilleria Bianchi di Bianchi Giovanni fu Giovanni, Tremezzina (Como) frazione Lenno, via Santuario, 2.	Id.	Sup. a 2000

Numero della licenza	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA E SEDE	Prodotto per il quale la licenza è stata concessa	Quantitativo (ettolitri)
55	Ditta G. Garetti & C., Chivasso (Torino).	Vermut e aperitivi	Non sup. 360
56	Ditta Bonardi Felice, Alba (Cuneo), via Piave, 29.	Id.	Sup. a 2000
57	Ditta Antonio Parigi di Francesco Parigi & C., Chivasso (Torino).	Id.	Non sup. 1000
58	Ditta Magno & Berta di Berta & Luparia, Casalmonferrato (Alessandria), via G. Lanza, n. 29.	Id.	Id. 300
59	Soc. an. P. Viarengo, Rivoli Torinese (Cascine Vica) prov. Torino	Id.	Sup. a 2000
60	Soc. an. Vinital, Fiume (Punto franco mag. G.).	Id.	Non sup. 2000
61	Ditta G. De Bellis di Saverio, Castellana (Bari).	Id.	Id. 1000
62	Ditta Fratelli Grosso, Bologna, via S. Stefano, 7.	Id.	Id. 600
63	Ditta Noero e Vincenzi, Torino, corso Re Umberto, 50-*bis*.	Id.	Id. 400
64	Ditta Ottavio Riccadonna, Casselli (Asti), corso Re Umberto, n. 7.	Id.	Sup. a 2000
65	Ditta G. B. Bozzolo, Casale Monferrato (Alessandria), via Gioberti, 12.	Id.	Non sup. 600
66	Soc. an. Ditta Fratelli Marcati di Marcati Pietro, Verona, via Tombetta, 144.	Id.	Id. 300
67	Ditta Agostino Brugo & C., Romagnano Sesia (Novara), viale Mazzini, 18.	Id.	Id. 150
68	Soc. an. E. Baudino, Piossasco (Torino).	Id.	Id. 2000
69	Ditta Arlorio & Figli, Torino, via Mazzini, 52.	Id.	Id. 150
70	Ditta P. di Luigi Marenco, Genova Pontedecimo.	Aperitivi	Id. 200
71	Distilleria Emiliana P. Lisotti & C., Modena, via Manfredo Fanti, 202.	Vermut e aperitivi	Id. 500
72	Ditta cav Gabriel Luigi, Alessandria, via Malta, 4.	Id.	Id. 300
73	Ditta G. G. Pavella, Fiume Punto franco mag., 11.	Vermut	Sup. a 2000
74	Ditta Salvatore Calamia, Marsala (Trapani), via Mazara, 23.	Vermut e aperitivi	Id. 2000
75	Ditta rag. Marco Veglio, Ghemme (Novara), via Lungo Mora Superiore, 15	Id.	Non sup. 300
76	Ditta Carlo Repetto & Figli, Ovada (Alessandria).	Id.	Id. 1000
77	Ditta Clemente Chazalettes & C. di Alfonso Chazalettes, Torino fraz. Regina Margherita.	Id.	Sup. a 2000
78	Ditta Romeo Franzini dei Fratelli Mario e Maggiorino Franzini, Milano, via Egadi, 5-7.	Id.	Non sup. 200
79	Soc. in acc. sempl. Distillerie Riunite di Liquori, Milano, via Imbonati, 61.	Id.	Id. 1000
80	Soc. an. Francesco Bertolli, Lucca.	Vermut	Id. 1000
81	. . . .	—	—
82	Ditta G. Anselmi fu Carlo Alberto, Marsala.	Vermut	Non sup. 200
83	Ditta V. Alloro Giacalone & C., Marsala (Trapani), corso Vittorio Emanuele, 147.	Vermut e aperitivi	Id. 800
84	Ditta Nicola Vignale, Genova Sampierdarena, via Gioberti, n. 10.	Id.	Id. 150
85	Ditta Giulio Cocchi, Asti, piazza IV Novembre, 3.	Vermut e aperitivi	Non sup. 2000
86	Ditta cav. Pietro Bordiga, Cuneo, piazza Seminario, 39.	Id.	Id. 300
87	Ditta Vito Curatolo Arini, Marsala (Trapani)	Id.	Id. 2000
88	Ditta Giovanni Riboli, Fiume, piazza Dante, 7.	Vermut	Sup. a 2000
89	. . . .	—	—
90	Ditta Romeo Anghileri, Malgrate (Como).	Vermut e aperitivi	Non sup. 2000
91	Ditta Mario Bracco Distilleria Ligure, Genova Quinto, via Quinto, 52-R.	Aperitivi	Id. 200
92	Ditta Carlo Nobili fu Luigi, Seregno (Milano), via Carlini, 3.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
93	. . . .	—	—
94	Ditta Monfrino Giovanni, Giaveno (Torino), via Coazze, 4.	Vermut e aperitivi	Non sup. 300
95	Ditta Fratelli Scardina, Palermo, via dei Mille, 245.	Vermut	Id. 150
96	Ditta Oberto Alfredo, Piossasco (Torino), vi Ronca, 38.	Vermut e aperitivi	Id. 300
97	Ditta Molino Vincenzo di Alberto, Asti, via XX Settembre, 5.	Id.	Id. 100
98	Ditta Vaudano e Barbero, Torino, via Alfieri, 24.	Id.	Id. 100
99	Ditta Alleanza Cooperativa Torinese, Torino, viale Stupinigi, n. 15.	Id.	Id. 300
100	Ditta Fratelli Filiberto & C., Torino, via Corte d'Appello.	Aperitivi	Id. 60
101	Soc. an. Miraflore Vini Italiani, Canelli (Asti).	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
102	Ditta Fratelli Stratta Succ., Torino, piazza S. Carlo, 7.	Id.	Non sup. 50
103	Ditta Luigi Bosca & Figli, Canelli (Asti), via Alfieri, 21-23.	Id.	Sup. a 2000
104	Ditta Giovanni Bonandini, Adria (Rovigo).	Id.	Non sup. 150
105	Ditta Carlo Voncina, Fiume Punto franco mag. 4 e 5.	Vermut	Id. 1000
106	Ditta Fancelli di Teresa Panetto Fancelli, Torino, via Castiglione, 8.	Aperitivi	Id. 5
107	Soc. an. Paolo Marenco, Genova, via S. Giovanni d'Acri, 33-R.	Vermut e aperitivi	Id. 450
108	Ditta Gaspare Marchetti, Marsala (Trapani).	Vermut	Id. 700
109	Ditta Fratelli Zonin, Gambellara (Vicenza), via Borgolecco	Vermut e aperitivi	Id. 330
110	Ditta Luigi Giovine & C., S. Damiano d'Asti (Asti).	Id.	Id. 500
111	Ditta Fratelli Don & C. di Brugo Pietro, Romagnano Sesia (Novara)	Id.	Id. 1000
112	Ditta Costantino Cordaro & C., Trapani, piazza Lucatelli, 1.	Vermut	Id. 2000
113	Ditta dott. Francesco Trapani, Marsala (Trapani).	Id.	Id. 1000
114	Ditta Nicola De Giorgi, Lecce, via Carità Vecchia, 1.	Id.	Id. 1000
115	Soc. an. Associazione Proprietari Esercizi, Milano, via Corridoni, 11.	Vermut e aperitivi	Id. 250
116	Ditta Ghibaudo Gioacchino fu G. B., Camporosso (Imperia), strada Provinciale, 27.	Id.	Id. 400
117	Soc. an. Ferrol, Brescia, via Forcello, 19.	Id.	Id. 700
118	Soc. an. Vini, Conegliano (Treviso).	Id.	Id. 1000

Numero della licenza	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA E SEDE	Prodotto per il quale la licenza è stata concessa	Quantitativo (ettolitri)
119	Ditta Fratelli Vitrano, Palermo, via Roma, 72.	Vermut e aperitivi	Non sup. 2000
120	Ditta Tuoni e Canepa, Livorno, via Marco Mastucchi, 87, 90.	Id.	Id. 500
121	Ditta Umberto Coen, Salò (Brescia), via Brunati, 519.	Id.	Id. 300
122	Ditta Carlo Pellegrino e C., Marsala, via Del Fante (Trapani).	Vermut	Sup. a 2000
123	Soc. an. Motta Panettoni, Milano, via Corsica, 21.	Vermut e aperitivi	Non up 2000
124	Ditta Ugo Bardi & Figli, Livorno, via Del Lavoro, 1.	Aperitivi	Id. 1000
125	Ditta Luigi Rabogliatti, Ivrea (Aosta).	Id.	Id. 200
126	Ditta Fratelli Duzzin, Padova Pontevigodarzere, 3.	Vermut e aperitivi	Id. 1000
127	Soc. an. Vini Italiani Vermut Torino V.I.V.E.T., Torino, via Ponza, 2.	Id.	Id. 1000
128	Ditta Fratelli Folonari, Brescia	Vermut	Id. 1000
129	Ditta Fratelli Pasqua, Verona, viale Venezia, 91.	Id.	Id. 500
130	Soc. an. Stock Cognac Medicinal, Trieste, via Montorsino, 2.	Vermut e aperitivi	Id. 1000
131	Ditta Pezzi Aristide, Brescia, via Trento, 5.	Aperitivi	Id. 200
132	Ditta Mediolanum di Bodina Angela fu Gaetano, Milano, via Crocefisso, 23.	Id.	Id. 200
133	Ditta Cesare Boschetti, Melegnano (Milano).	Id.	Id. 200
134	Ditta cav. B. Zabaldano & Figlio di Mario Zabaldano, Monforte d'Alba (Cuneo)	Id.	Id. 200
135	Ditta Fratelli Papetti, Brescia, viale Venezia, 111.	Id.	Id. 100
136	Ditta Angelo & Vincenzo Fravega, Genova, via della Maddalena, 2-R.	Id.	Id. 150
137	Ditta Leoni Aristide, Varese, via Vittorio Veneto, 9.	Id.	Id. 100
138	Ditta Prodotti ALPES di rag. Pericle Ninotti, Torino, corso Dante, 2.	Vermut e aperitivi	Id. 500
139	Ditta Fratelli Bertola, Genova-Sampierdarena, via A. Cantore, 77.	Aperitivi	Id. 150
140	Soc. an. Baratti & Milano, Torino, corso Castelfidardo, 37.	Id.	Id. 40
141	Soc. Augusto Carlo Borsari Distillerie del Ghisello, Bologna, via Carrettieri, 3.	Id.	Id. 200
142	R. Istituto Tecnico Agrario specializzato per la viticoltura e l'enologia, Alba (Cuneo).	Vermut e aperitivi	Id. 100
143	Ditta Distilleria Marsano di Giuseppe Bruzzone fu Stefano, Ronco Scrivia (Genova).	Id.	Id. 200
144	Ditta Distilleria Fabbri di Aldo & Romeo Fabbri, Bologna, via Emilia Ponente, 398.	Aperitivi	Id. 600
145	. . . .	—	—
146	Carlo Erba S. A. Milano, via Carlo Imbonati, 24.	Aperitivi	Non sup. 1000
147	Soc. Italiana Vinicola e Affini S.I.V.A., Conegliano (Treviso).	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
148	Ditta Negroni Guglielmo, Treviso, viale Fratelli Bandiera, n. 17.	Aperitivi	Non sup. 40
149	Ditta Giovanni Lazzaretti, Trento, via Torre Augusto, 3.	Vermut e aperitivi	Id. 400
150	Ditta Martino Balbo, Trofarello (Torino), via Roma, 48.	Id.	Id. 450
151	Soc. a g. l. Ralph Pacor, Trieste, via Machiavelli, 13.	Vermut	Non sup. 2000
152	Soc. an. Intercontinentale per il commercio in vini, Trieste, via Dante, 5/1.	Id.	Id. 1000
153	. . . .	—	—
154	Soc. an. Chianti Ruffino, Brescia.	Vermut	Non sup. 1000
155	Ditta Eugenio Müller e Nipote S. a g. l. di Mario & Anselmo Bini, Trieste, via Commerciale, 3.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
156	Soc. an. Anselmo Vermut, Torino, via Camerana, 14.	Id.	Non sup. 1000
157	. . . .	—	—
158	Ditta Cambiaggio & C., Genova, via S. Lugo, 4-*a*.	Vermut e aperitivi	Non sup. 500
159	Soc. an. Vinicola Italiana Florio Ingham Whitaker Woodouse & C., Torino, via XXIV Maggio, 7.	Id.	Sup. a 2000
160	. . . .	—	—
161	Ditta Fratelli A. e C. Rossi & C., Torino, via Guastalla, 12.	Vermut e aperitivi	Non sup. 1000
162	Soc. an. Esercizio Distilleria Ciro Frassinetti, Bologna, via Francesco Barbieri, 15.	Aperitivi	Id. 100
163	Cantina Sociale Cooperativa Parenzo (Pola.)	Vermut	Id. 500
164	. . . .	—	—
165	Ditta Pietro Ciocca, Milano, via Astesani, 2.	Vermut e aperitivi	Non sup. 2000
166	Soc. an. Fiumana Esportazione Vini Italiani S.A.F.E.V.I., Fiume, Punto franco mag. 12.	Vermut	Sup. a 2000
167	Ditta Antonio Pasquale & Figlio, Cittadella (Padova).	Vermut e aperitivi	Non sup. 70
168	Esportazione Vinicola Italiana S. A. (E.V.I.S.A.), Fiume, Punto franco mag. 4.	Vermut	Sup. a 2000
169	Ditta Romanelli & Scalvinelli, Brescia, via Ugoni, 16.	Aperitivi	Non sup. 100
170	Ditta Giuseppe Pavoncelli fu Nicola, Cerignola (Foggia).	Vermut	Id. 100
171	Ditta Eugenio Iurcev, Trieste, via Romagna, 24.	Aperitivi	Id. 20
172	Ditta Fratelli Palma, Marsala (Trapani), via Mille, 177.	Vermut e aperitivi	Id. 600
173	Ditta Fratelli Grassotti, Rivarolo Canavese, via Cristoforo Colombo, 6.	Id.	Sup. a 2000
174	Soc. an. Chamrath & Luzatto, Fiume, Punto franco mag., 10.	Vermut	Non sup. 2000
175	Distillerie Stock S. A. Trieste, via Montorsino, 2.	Id.	Sup. a 2000
176	Ditta dott. Agostino Pontillo, Trento, via G. Grazioli, 32.	Aperitivi	Non sup. 2000
177	Ditta dott. Giuseppe Cappellano fu Filippo, Serralunga d'Alba (Cuneo), via Foligno, 4-*a*.	Id.	Id. 100
178	Ditta Baldrati e Ghetti, Lugo (Ravenna).	Vermut e aperitivi	Id. 2000
179	Ditta Delcrè Cosma di Evasio, Torino, via Gaudenzio Ferrari, 11.	Id.	Id. 300
180	Soc. an. Ottimo Marsala Fontana & Sardo, Trapani, piazza V. Emanuele, 31.	Id.	Id. 1000
181	Ditta Angelo Gentile, Padova, via Venezia, 8.	Aperitivi	Id. 100
182	Ditta Francesco Figuccia & Figli, Marsala (Trapani).	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
183	Ditta Braga & Ranzanici, Brescia, via Sostegno, 70.	Aperitivi	Non sup. 100

Numero della licenza	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA E SEDE	Prodotto per il quale la licenza è stata concessa	Quantitativo (ettolitri)
184	Ditta G. Trincilla & Figli, Marsala, via Solferino, 83.	Vermut e aperitivi	Non sup. 2000
185	Soc. an. Franzini & C. di Franzini cav. uff. Pietro, Milano, viale Monza, 242.	Aperitivi	Id. 100
186	Inga & C. Soc. an. già Soc. an. G. B. Gambarotto & C., Genova.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
187	Ditta G. Bellandi & Figli, Baricella.	Aperitivi	Non sup. 100
188	Ditta G. Spanò & C., Marsala (Trapani), via degli Stabilimenti, 29.	Vermut e aperitivi	Id. 2000
189	Ditta Andrea La Grassa, Marsala (Trapani), via Mazara, n. 5-*a*.	Id.	Id. 550
190	Ditta Vito Martinez, Marsala (Trapani), via Salemi.	Vermut	Id. 2000
191	Ditta Giacinto Paccagnella, Gargnano (Brescia).	Aperitivi	Id. 100
192	Ditta Pin Stefano & C., Abbadia Alpina Pinerolo (Torino).	Vermut e aperitivi	Id. 500
193	Ditta L. Di Stefano Russo, Marsala (Trapani), via Roma, 147.	Vermut	Id. 150
194	Ditta Ghidoli Mantovanelli & C., Verona fraz. di Montirio Veronese.	Id.	Id. 1000
195	Ditta Maina & C., Gambiano (Torino), corso V. Emanuele, n. 27.	Vermut e aperitivi	Id. 1000
196	Ditta Angelo Parodi, La Spezia, via del Canaletto, 11.	Aperitivi	Id. 100
197	Ditta Capella Giovanni, Chivasso (Torino), via Torino, 57.	Vermut e aperitivi	Id. 150
198	Ditta Attilio Galatolo fu Salvatore, Genova, via Balzaneto, n. 30.	Id.	Id. 20
199	Soc. an. Acossato, Torino, corso Sommeiller, 4.	Id.	Id. 1000
200	Ditta Francesco Civello, Marsala (Trapani), via Trapani, n. 7.	Id.	Id. 200
201	Soc. an. Distilleria G. B. Fiori & Figli, Firenze, via Strozzi, n. 4.	Id.	Id. 350
202	Ditta Angelo Bucciarelli, Arezzo, viale Maginardo, 1.	Aperitivi	Id. 2000
203	Ditta Antonio Pacini, Siena, viale Cavour, 68.	Vermut	Id. 1000
204	Soc. an. Distilleria V. Mugnetti, Pisa, via A. Pisano, 10-12.	Vermut e aperitivi	Id. 300
205	Ditta Gino Ciuti, Firenze, via Colucci Salutati, 84.	Id.	Id. 300
206	Ditta A. fu F. Zedda Piras, Cagliari, viale Regina Margherita, 19.	Id.	Id. 500
207	Ditta Francesco Cocchi, Reggio Emilia, fuori Porta Castello, n. 15.	Aperitivi	Id. 100
208	Ditta Leandro Mariani, Roma, via Faenza, 26.	Id.	Id. 50
209	Cantina Sociale di Quartu, Quartu S. Elena (Cagliari), viale Brigata Sassari, 24.	Vermut	Id. 1000
210	. . . .	—	—
211	Ditta Pentasuglia & C., Livorno, via dei Bagnetti, 4-*bis*.	Vermut e aperitivi	Non sup. 600
212	Stabilimento Enologico Distilleria Elbana, Marciano Marina (Elba), viale Amedeo, 4 (provincia di Livorno).	Id.	Id. 100
213	Ditta Distilleria Toscana Livorno Cambini e Zalum, Livorno, via Mastacchi, 1.	Id.	Id. 1000
214	Ditta Armando Pichi, Livorno, via Cinta Esterna, 7.	Vermut e aperitivi	Non sup. 2000
215	Ditta Paolo De Sanctis, Roma, viale Manzoni, 26-A.	Id.	Id. 650
216	Soc. An. Italiana Cantine e Distillerie Riunite « Viterbium » Bizzarri e C., Viterbo.	Vermut	Id. 100
217	Ditta Quirino Ruosi di Guido Ruosi, Roma, via Bergamo, n. 61.	Vermut e aperitivi	Id. 650
218	Ditta F. Lombardo Marchetti, Marsala (Trapani), via Armando Diaz, 37.	Vermut	Id. 800
219	Ditta Benussi Giorgio di Domenico, Rovigno d'Istria (Pola), via G. Carducci, 7.	Vermut e aperitivi	Id. 220
220	Ditta Antonio Curatolo, Fiume, viale CC. NN. Mag. Ferr., 33.	Vermut	Id. 1000
221	S. A. Bonavia e Negri, Bologna, via Nazario Sauro, 24.	Vermut e aperitivi	Id. 50
222	Ditta Giuseppe Ponchione, Moncalieri (Torino), strada Nizza, n. 20-*bis*.	Id.	Id. 1000
223	Ditta Cesare Cortona, Alessandria, corso Cento Cannoni, n. 29.	Id.	Id. 2000
224	Ditta G. R. Sacco dei Fratelli Mulassano, Torino, via Valprato, 42.	Id.	Id. 100
225	Soc. An. Trinchieri Brosio, Torino, via Tasso, 8.	Id.	Sup. a 2000
226	Soc. An. Bianchi e C. Bra (Cuneo), corso 4 Novembre, 41.	Id.	Id. 2000
227	Ditta F. Bertocchini e C., Livorno, via Francesco Pera, 21.	Id.	Non sup. 2000
228	Ditta Filippi Fausto e C., Padova, via Tommaseo, 75.	Vermut	Id. 600
229	Ditta Rosa Giovanni fu Matteo, Torino, via Nizza, 1.	Aperitivi	Id. 50
230	Soc. An. Distillerie Pedroni, Milano, via Giulini, 2.	Vermut e aperitivi	Id. 1000
231	Soc. in Accom. Semplice G. Masera e C., Milano, via Pasubio, 8.	Id.	Id. 50
232	Ditta Domenico Reina, Saronno (Varese), piazza Umberto I, n. 1.	Id.	Id. 100
233	Ditta Arturo Rossi, Angera (Varese).	Aperitivi	Id. 200
234	Ditta G. Giavotto e Succ., Genova, via Assarotti, 33-r.	Id.	Id. 40
235	S. A. Americano Marenco, Cuneo, fraz. S. Rocco Castagnaretta.	Vermut e aperitivi	Id. 2000
236	Ditta Enrico Porzio, Udine, via Romeo Battistig, 7.	Aperitivi	Id. 50
237	. . . .	—	—
238	Ditta Giuso Guido, Acqui (Alessandria), via Soprano, 1.	Vermut e aperitivi	Non sup. 1000
239	Ditta Galli Carlo e Figlio, Ghemme (Novara).	Id.	Id. 100
240	Ditta Filippo Zanelli, Bologna, via Margarotti, 6.	Aperitivi	Id. 100
241	Ditta Achille Bruno, Torino, corso Dante, 2.	Id.	Id. 30
242	Ditta Mario Avalle, Torino, via Ormea, 137.	Vermut e aperitivi	Id. 250
243	Soc. An. Fiore, Castagnole Lanze (Asti), piazza S. Bartolomeo, n. 5.	Id.	Id. 1000
244	Ditta Astori Michele fu Domenico, Manerbio (Brescia).	Aperitivi	Id. 100
245	Ditta Giacomo Rediatore Bisso, Livorno, via S. Marco, 6.	Vermut e aperitivi	Id. 2000

Numero della licenza	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA E SEDE	Prodotto per il quale la licenza è stata concessa	Quantitativo (ettolitri)
246	Soc. An. Vini Italiani Superiori, Livorno, via del Testaio, n. 26.	Vermut e aperitivi	Non sup. 1000
247	Ditta Chinotecnica ed Erbotecnica dei Frati di S. Francesco d'Assisi, Brescia, via Umberto I, n. 30.	Aperitivi	Id. 500
248	Soc. An. Cantina Sociale, Monserrato (Cagliari).	Vermut e aperitivi	Id. 1000
249	Ditta Scarpa Antonio, Nizza Monferrato (Asti).	Vermut	Id. 300
250	Ditta Saracco Gio. Battista, Canelli (Asti), via Buenos-Ayres, n. 27.	Id.	Id. 600
251	Ditta F.lli Bolla fu Abele, Soave Veronese (Verona).	Id.	Id. 300
252	Ditta Peracchio Luigi e Figlio, Moncalvo (Asti).	Id.	Id. 400
253	Ditta G L. Viarengo e Figlio di Carlo Viarengo, Castello di Annone (Asti), via Roma, 54.	Vermut e aperitivi	Id. 250
254	Ditta Carlalberto Anselmi, Marsala (Trapani), via Boè, 2-b.	Vermut	Id. 1000
255	Ditta Francesco Brovia, Strevi (Alessandria).	Id.	Id. 2000
256	Ditta Gaspare Benenati e C., Alcamo (Trapani), corso Generale Medici, 140.	Id.	Id. 500
257	Ditta Nana Ottavio fu Cesare, Langada (Sondrio).	Aperitivi	Id. 10
258	Ditta Pietro Cudia fu Lorenzo, Marsala (Trapani), via Mazara, n. 138.	Vermut e aperitivi	Id. 2000
259	Ditta Ronco Vincenzo e Figli, Moncalvo (Asti), piazzale Stazione, 41-42.	Vermut	Id. 150
260	Ditta cav. Giuseppe fu Nicola Rondinella, Napoli, via Sedile di Porto, 27 (piazza della Borsa).	Vermut e aperitivi	Id. 850
261	Ditta A. Oneto Spanò, Marsala (Trapani).	Vermut	Id. 500
262	Ditta O. Beccuti e C., Torino, piazza Madre di Dio, 14.	Aperitivi	Id. 120
263	Soc. An. Distillerie Colombo, Cardano al Campo (Varese).	Id.	Id. 250
264	Ditta Alessandro Zoppa, Canelli (Asti).	Vermut e aperitivi	Id. 2000
265	Ditta F.lli A. e G. Bellafiore, Marsala, via Salemi, 54.	Id.	Id. 1000
266	Ditta Alberto Cucchiara e F.llo, Marsala (Trapani).	Vermut	Id. 300
267	Soc. An. Gambina, Torino, via 3 Gennaio, 6.	Vermut e aperitivi	Id. 2000
268	Ditta Ved. Bini, Castelfranco Emilia (Modena).	Id.	Sup. a 2000
269	Ditta Fratelli Bruzzone, Strevi Alessandria).	Id.	Non sup. 1000
270	Ditta Canpignano e Marchisio Succ. Fedele e C., Torino, corso Peschiera, 308.	Id.	Id. 300
271	Ditta Sorgente Corona dei F.lli Mazzoli, Castelfranco Emilia (Modena), via Emilia Est, 1.	Vermut	Id. 1000
272	Ditta Robba Rocco, Canelli (Asti), via Buenos Aires, 12.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
273	Soc. An. F.lli Ramazzotti, Milano, via Luigi Canonica, 86.	Aperitivi	Non sup. 400
274	Ditta Pistone Luigi e C. di Pistone Michele fu Luigi, Asti, corso alla Vittoria, 15.	Vermut e aperitivi	Id. 2000
275	Ditta Ved. Curadelli e Figli dei Fratelli Graziola, Canelli (Asti), via Alba, 22-24.	Id.	Id. 2000
276	Ditta Giovanni Giuseppe Filipetti, Canelli (Asti).	Vermut e aperitivi	Non sup. 2000
277	Ditta Paolo Accardi Vinci, Marsala (Trapani).	Vermut	Id. 250
278	Ditta Pietro Alagna e Figlio, Marsala (Trapani), via del Fante.	Id.	Id. 2000
279	Ditta Angelo Benso, Castagnole Lanze (Asti).	Vermut e aperitivi	Id. 1000
280	Ditta Vito Hopps e Figli, Marsala del Vallo (Trapani).	Vermut	Id. 1000
281	Ditta cav. G. B. Bertani, Verona, via Cappello, 24.	Vermut	Id. 1000
282	Ditta Camoirano di Calzia Giulia ved. Camoirano, Moncalieri (Torino).	Vermut e aperitivi	Id. 300
283	Ditta Ivo Borghi, Bologna, via Marsala, 30.	Id.	Id. 350
284	Ditta Polchi Luigi Aldo, Torino, corso Re Umberto, 50.	Id.	Id. 1000
285	Ditta G. Corrado Succ. B. Baseggio, Capodistria (Pola), Riva Castelleone, 1009.	Id.	Id. 1000
286	Ditta Cesare Crespi, Legnano (Milano), via 28 Ottobre, 9.	Id.	Id. 2000
287	. . . .	—	—
288	Soc. An. Distillerie Donini, Milano, via Camillo Haiech, 21.	Aperitivi	Non sup. 1000
289	Ditta Giuseppe Ferri di Giovanni, Verona, stradone Scipione Maffei, 10-12.	Vermut e aperitivi	Id. 800
290	Ditta Francesco Fiamenghi e F.llo, Pizzighettone (Cremona), via V. Emanuele III, 20.	Aperitivi	Id. 100
291	Ditta Figuccio Giuseppe fu Vincenzo, Milano, via Sammartini, 10.	Vermut e aperitivi	Id. 500
292	Ditta Lo Monaco Angelo, Vittoria, via Castelfidardo, 115.	Vermut	Id. 30
293	Ditta Moreni Paolo, Brescia, viale Venezia, 89.	Aperitivi	Id. 150
294	Ditta G. Martinez-Vernetti e C., Marsala (Trapani), via Salemi, 124.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000
295	Ditta Marzagalli Sebastiano fu Achille, Landriano (Pavia).	Aperitivi	Non sup. 200
296	Soc. in Acc. Sempl. F.lli Miglietta, Casale Monferrato (Alessandria), via Mantova, n. 29.	Vermut e aperitivi	Id. 1000
297	Ditta Oneto Spanò e C., Marsala (Trapani), via Mazara, n. 17.	Id.	Id. 500
298	Ditta F.lli Pedrinis, Milano, largo Carrobbio, 4.	Aperitivi	Id. 30
299	. . . .	—	—
300	Ditta G. Podestini di Enrico Perucchetti, Milano, via Privata Giovanni Fattori, 25.	Aperitivi	Id. 100
301	Ditta Fratelli Pollari, Parma, via Palermo, 20.	Vermut	Id. 200
302	Ditta Felice Rebuzzini fu Giuseppe, Varedo (Milano), via Bagatti Valzecchi, 2.	Aperitivi	Id. 50
303	Ditta Roletti & C. del rag. Francesco Berrino, Bra, via Montello, 2.	Vermut e aperitivi	Id. 1000
304	Soc. an. Distilleria E. Protti & A. Pellegri, Bologna, via Cesare Bolonini, 5.	Aperitivi	Id. 100
305	« S.I.V.A.M. » (Soc. Italiana Vinicola Affini Marsala), Marsala, via del Fante.	Vermut	Id. 2000

Numero della licenza	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA E SEDE	Prodotto per il quale la licenza è stata concessa	Quantitativo (ettolitri)
306	Ditta cav. uff. Francesco Castelli, Marsala (Trapani), corso Calatafimi, 35.	Vermut e aperitivi	Non sup. 600
307	Soc. an. Distilleria Fratelli Luoni, Somma Lombardo (Varese).	Aperitivi	Id. 100
308	Ditta Isacco Manara, Visone d'Acqui (Alessandria), via Acqui, 15.	Vermut e aperitivi	Id. 2000
309	Ditta G. & Fratelli Tranchida & C., Marsala (Trapani), contrada S. Carlo.	Aperitivi	Id. 300
310	Ditta Zavattaro Remo, Milano, corso 28 Ottobre, 9.	Id.	Id. 50
311	Ditta Villa Giuseppe, Genova-Sampierdarena, via N. Barabino, 46-R.	Vermut e aperitivi	Id. 800
312	Ditta Vivaldi cav. Felice di Vivaldi Vincenzo, Bordolino (Verona).	Id.	Id. 400
313	Soc. a g. l. A. Brocchi & Figlio, Trieste, via della Geppa, 14.	Id.	Id. 200
314	Soc. an. Vini classici del Piemonte, già Opera Pia Barolo, Barolo (Cuneo).	Id.	Id. 100
315	. . . .	—	—
316	. . . .	—	—
317	Ditta Giacomo Borgogna & Figli, Barolo (Cuneo).	Vermut e aperitivi	Non sup. 100
318	Soc. an. G. Adragna fu Rosario, Trapani, via Milo, 33.	Vermut	Id. 1000
319	. . . .	—	—
320	Ditta Vincenzi Ferdinando, Torino, via Duchessa Jolanda, n. 3.	Vermut e aperitivi	Non sup. 120
321	« Biffi » Soc. per l'esercizio di Ristorante e Bars, Milano, via Ugo Foscolo, 3.	Aperitivi	Id. 2000
322	Distillerie Luigi Amedeo Bonomelli degli Stabilimenti C. E. A., Milano, piazza Emilia, 1.	Vermut e aperitivi	Id. 350
323	Ditta Chavin & C. Milano, viale Monza, 291.	Aperitivi	Id. 30
324	Ditta cav. rag. Attilio Avogaro, Trento, via Antonio Garzoletti, 8.	Id.	Id. 50
325	Ditta Groppi Mario fu Pietro, Cilavegna (Pavia), corso Roma, 36.	Id.	Id. 50
326	Soc. Acc. Distillerie S.A.I.F.A., Sesto S. Giovanni (Milano), via Felice Cavallotti, 218.	Id.	Id. 50
327	Ditta Poncini Francesco & Figlio, Asti, via Roccavione, n. 10-12.	Vermut e aperitivi	Id. 250
328	Ditta Renzi Giovanni Battista di Zanini Antonietta, Montagnana (Padova), viale Stazione, 16.	Aperitivi	Id. 30
329	Ditta Augusto dell'Angelo, Trieste, via Giov. Boccaccio, 14.	Id.	Id. 70
330	Ditta Fratelli Manzionna, Adelfia (Bari), via Bellini, 10-16.	Vermut e aperitivi	Id. 2000
331	Ditta cav. Giuseppe Cappelletti, Trento, piazza Fiera, 7.	Aperitivi	Id. 40
332	Ditta Antonio Muratore dei Fratelli cav. Giuseppe & Giovanni Muratore, Castelnuovo Belbo (Asti).	Vermut e aperitivi	Id. 550
333	Ditta R. Pagnan & Fratelli, Montebelluna.	Id.	Sup. a 2000
334	Ditta Rovereto Giuseppe fu Simeone, Ivrea (Aosta), via Palestro, 30.	Aperitivi	Non sup. 10
335	Ditta Dori Angelo fu Ferdinando, Cadoneghe (Padova).	Id.	Id. 70
336	Soc. an. Cesare Ghirardini, Verona, corso Borsari, 55.	Id.	Id. 1000
337	Ditta C. Coppo, Canelli (Asti), via Alfieri, 2.	Vermut e aperitivi	Id. 500
338	Soc. an. Distilleria Impero, Milano, via Dardanoni, 4.	Aperitivi	Id. 50
339	Ditta Fratelli Pult, Pescia (Lucca), via Orlandi.	Id.	Id. 50
340	Ditta Marin Giacomo, Conegliano (Treviso), via Garibaldi, 17.	Id.	Id. 30
341	Ditta Fausto Lucchini, Fiume, via Marsecchia, 6.	Vermut e aperitivi	Id. 550
342	Ditta Agostino Venturi fu Luigi, Lugo (Ravenna).	Id.	Id. 1000
343	Ditta Luigi Galliasso, Canelli (Asti).	Id.	Id. 300
344	Ditta Angelo Fiorenzato, Padova, via Tiziano Vecchio, 75.	Aperitivi	Id. 80
345	Ditta A. Razzaguta, di Carlo Razzaguta, Livorno, via Pelletier, 17.	Id.	Id. 25
346	. . . .	—	—
347	Ditta Enrico Alliata, Duca di Salaparuta, Palermo, piazza Balbo, 20.	Vermut	Non sup. 500
348	Soc. an. Liquorificio Lodigiano, Lodi (Milano), via S. Angelo, n. 9.	Aperitivi	Id. 150
349	Ditta Caselli Francesco, Modena, via Anacarsi Nardi, 24.	Id.	Id. 500
350	Ditta F. Macorig & C. Succ., Trieste, via A. La Marmora, n. 14.	Vermut e aperitivi	Id. 250
351	Soc. an. Distilleria Filippo Mazzetti, Milano, via Albani, 31.	Id.	Id. 150
352	Ditta « Bacco » Soc. an. Vinicola, Fiume Punto franco mag. 12 e 13.	Vermut	Sup. a 2000
353	Ditta Facci Giovanni fu Luigi, Vicenza Creazzo località Ponte Alto.	Aperitivi	Non sup. 150
354	Ditta Cantine Porazzi di Bosca Luigi, Canelli (Asti), via Alfieri, 19.	Vermut e aperitivi	Id. 1000
355	Ditta Romeo Crismani di Giovanni, Trieste, via Valdirivo, n. 23.	Id.	Id. 100
356	Ditta cav. Marroni Sabatino, Sprigno Monferrato (Alessandria).	Id.	Id. 100
357	Ditta Chesi Mario fu Virgilio, Desenzano del Garda (Brescia).	Aperitivi	Id. 10
358	Ditta rag. Francesco Scirè, Marsala (Trapani), via Trapani, 53, (contrada Favorita).	Vermut	Id. 360
359	Ditta Garbini e Managhi, Samarate (Varese), via Palestro, 1-A	Aperitivi	Id. 20
360	Ditta Distilleria Binda di Maria Maiocchi, Cremona, piazza IV Novembre, 1.	Id.	Id. 200
361	Ditta Orsi Emilio, Milano, viale Giovanni da Cermenate, 5.	Id.	Id. 400
362	Ditta Antonio Valenza & Figli, Marsala, via dei Mille, 115.	Vermut e aperitivi	Id. 500
363	Distilleria Piemontese di Cilia Giuseppe, Torino, via Principessa Clotilde, 46.	Aperitivi	Id. 110
364	. . . .	—	—

Numero della licenza	RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA E SEDE	Prodotto per il quale la licenza è stata concessa	Quantitativo (ettolitri)
365	Soc. an. Cesare Botti, Firenze, via Cantagalli, 7.	Aperitivi	Non sup. 200
366	Ditta Fratelli Lazza, Milano, via Antonio Cecchi, 8.	Id.	Id. 40
367	Ditta Guaraldi-Renner, Trieste, viale Regina Elena, 15-17.	Id.	Id. 200
368	Ditta F.I.L.E.S. di Marcovic Remigio, Trieste, p. Oberdan, 6.	Vermut e aperitivi	Id. 110
369	Ditta Figli di Marengo Antonio, Alba (fraz. di Gallo Grinzane)	Id.	Sup. a 2000
370	Ditta Ilario Turco & C., Verona, via Carlo Pisacane, 2.	Aperitivi	Non sup. 10
371	Ditta Garelli Filiberto, Treviso, via IV Novembre.	Id.	Id. 10
372	Ditta Fratelli Lorenzo & Vito dell'Erba fu Francesco, Castellana (Bari), via Libia, 1.	Vermut e aperitivi	Id. 200
373	Ditta Distillerie Valli, Lugo di Ravenna.	Id.	Id. 1000
374	Demicheli Giuseppe, Novi Ligure (Alessandria), via Umberto I.	Id.	Id. 350
375	. . . .	—	—
376	Distillerie Agricole Trevigiane di Ettore Meneghetti, Treviso.	Aperitivi	Non sup. 300
377	Ditta Marco Catalano & C., Trapani, via Conte A. Pepoli, 33.	Vermut e aperitivi	Id. 1000
378	Ditta G. Linetti di Gianni Bencetti, Treviglio (Brescia), piazza Santuario, 3.	Aperitivi	Id. 250
379	Ditta Bardin & C., Milano, via Carnevali, 104.	Id.	Id. 100
380	Ditta Giovanni Barbero fu Pietro, Canelli (Asti).	Vermut e aperitivi	Id. 300
381	Cantina Sociale S. Maria della Versa (Pavia).	Id.	Sup. a 2000
382	Ditta Trinacria Soc. Vinicola, Marsala (Trapani), via del Fante.	Vermut	Non sup. 1000
383	Ditta Florida Soc. Vinicola Siciliana per l'esportazione dei Vini Marsala, Marsala (Trapani).	Id.	Id. 1000
384	Ditta cav. Demetrio Gaudina Succ., Cagliari, v. Baille, 63.	Vermut e aperitivi	Id. 350
385	Ditta Luigi Vaccara, Mazara del Vallo (Trapani), via Franco Maccagnone, 28.	Vermut	Sup. a 2000
386	Ditta Riccardo Cortese, Canelli (Asti), via Nizza, 23.	Vermut e aperitivi	Non sup. 2000
387	Ditta Bruno Alessandro di Bartolomeo, Castellino Tanaro (Cuneo).	Id.	Id. 160
388	Ditta « Robur » di Capeletti Luigi, Cremona, via Ugolino, 4-D.	Aperitivi	Id. 60
389	Ditta Distilleria Carlo Sala di D. & A. Sala, Sesto S. Giovanni (Milano), viale Italia, n. 315-317.	Id.	Id. 200
390	Ditta Liquorificio GI. VI. BI. di Bianchini Giuseppe, Milano, corso Roma, 2.	Vermut e aperitivi	Id. 150
391	Ditta Giazzatani Francesca ed Elvira fu Giuseppe Menfi (Agrigento).	Vermut	Id. 100
392	Ditta Cedral Tassoni, Salò (Brescia).	Aperitivi	Id. 1000
393	Ditta Bosca Giovanni, Canelli (Asti), via Roma, 27.	Vermut e aperitivi	Id. 300
394	. . . .	—	—
395	. . . .	—	—
396	Ditta Fratelli Adamo, Alcamo.	Vermut	Non sup. 1000
397	. . . .	—	—
398	Ditta Rainero Domenico di Lorenzo, Mongardino d'Asti.	Vermut e aperitivi	Sup. a 2000

(4224)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato di rendita del Consolidato 3,50 %

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 21.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita del Cons. 3,50 % (1906) n. 259479 di annue L. 798, intestato a Bruno Anelina o Annellina fu Paolo moglie di Barovero Giulio Cesare, domiciliata in Torino, vincolato come dote costituitasi dalla titolare con atto nuziale 8 novembre 1894, rogato Staccione notaio in Torino.

Essendo il certificato mancante dei secondo mezzo foglio, già usato per la riscossione degli interessi semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 24 settembre 1942-XX

(3764) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE Iª PORTAFOGLIO

Media dei cambi e dei titoli del 3 dicembre 1942-XXI - N. 219

Albania (I)	6,25	Islanda (I)	2,9247
Argentina (U)	4,25	Lettonia (C)	3,6751
Australia (I)	60,23	Lituania (C)	3,3003
Belgio (C)	3,0418	Messico (I)	3,933
Bolivia (I)	43,70	Nicaragua (I)	3,80
Brasile (I)	0,9928	Norvegia (C)	4,3215
Bulgaria (C) (1)	23,42	Nuova Zel. (I)	60,23
Id. (C) (2)	22,98	Olanda (C)	10,09
Canadà (I)	15,97	Perù (I)	2,9925
Cile (I)	0,7125	Polonia (C)	380,23
Cina (Nanchino) (I)	0,8055	Portogallo (U)	0,78
Columbia (I)	10,877	Id. (C)	0,78
Costarica (I)	3,366	Romania (C)	10,5263
Croazia (C)	38 —	Russia (I)	3,5860
Cuba (I)	19 —	Salvador (I)	7,60
Danimarca (C)	3,9698	Serbia (I)	38 —
Egitto (I)	75,28	Slovacchia (C)	65,40
Equador (I)	1,3870	Spagna (C) (1)	173,61
Estonia (C)	4,697	Id. (C) (2)	169,40
Finlandia (C)	38,91	S. U. America (I)	19 —
Francia (I)	38 —	Svezia (U)	4,53
Germania (U) (C)	7,6045	Id. (C)	4,529
Giappone (U)	4,475	Svizzera (U)	441 —
Gran Bret. (I)	75,28	Id. (C)	441 —
Grecia (C)	12,50	Tailandia (I)	4,475
Guatemala (I)	19 —	Turchia (C)	15,29
Haiti (I)	3,80	Ungheria (C) (1)	4,67976
Honduras (I)	9,50	Id. (C) (2)	4,56395
India (I)	5,6464	Unione S. Aff. (I)	75,28
Indocina (I)	4,4078	Uruguay (I)	10,08
Iran (I)	1,1103	Venezuela (I)	5,70

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai creditori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

Rendita 3,50 % (1906)	86,45
Id. 3,50 % (1902)	86,10
Id. 3 % lordo	72,25
Id. 5 % (1935)	93,375
Redimib. 3,50 % (1934)	83,175
Id. 5 % (1936)	96,95
Id. 4,75 % (1924)	495,80
Obblig. Venezie 3,50 %	96,85
Buoni novennali 4 % (15-2-43)	99,70
Id. 4 % (15-12-43)	99,725
Id. 5 % (1944)	99,80
Id. 5 % (1949)	96,025
Id. 5 % (15-2-50)	96 —
Id. 5 % (15-9-50)	96,525
Id. 5 % (15-4-51)	96,20

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati di Rendita

(1ª *pubblicazione*).

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO d'iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 3,50 % (1906)	820062	Caruso Sebastiano fu Lorenzo, dom. a Napoli, ipotecato a favore dello Stato per supplemento di cauzione dovuta dal titolare . . . . L.	35 —
Id.	762809	Veneziano Francesco fu Antonio, dom. a Cersosimo, vincolato per cauzione del titolare . . . . . . »	7 —
P. R. 3,50 %	349416	Fazio Tommaso fu Antonino, dom. a Porto Empedocle (Agrigento), ipotecato per cauzione dovuta dal titolare . »	406 —
Id.	442334	Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in Costarainera (Imperia) . . . . »	35 —
Prest. Naz. 5 % (1915)	38206 Solo per la proprietà	Piva Annunzio e Leonida fu Pietro, minori, sotto la patria potestà della madre Franzini Irene fu Gabriele vedova di Piva Pietro, dom. a Cremona, con usufrutto vitalizio a favore della stessa Franzini Irene fu Gabriele ved. Piva . . . . »	220 —
Cons. 3,50 % (1906)	799127 Solo per la proprietà	Lanna Flora di Nicola, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Caivano (Napoli), con usufrutto a Lanna Michele fu Nicola . . . . »	105 —
Id.	241527	Fabbri Eugenia di Ulisse, nubile, dom. in Bologna, vincolato per reddito militare, per il matrimonio da contrarsi dalla titolare col tenente Mentasti Dante di Carlo. »	1400 —
Id.	243659	Fabbri Eugenia di Ulisse, nubile, dom. in Bologna, vincolato come parte della dote costituita alla titolare per il matrimonio da contrarre con Mentasti Dante di Carlo . . . . »	490 —
Id.	721959	De Luca Marianna di Giuseppe, moglie di Mancuso Francesco, dom. in Ioppolo (Catanzaro), vincolato per dote. »	21 —
P. R. 3,50 %	366418	Giachino Prezzolina fu Stefano ved. di Pesotto Andrea, assente rappresentata dalle figlie Pesotto Maria, Lucia e Angiolina sorelle fu Andrea, dom. a Torino . . »	154 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 19 novembre 1942-XXI

Il direttore generale: POTENZA

(4418)

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Concorso per titoli a sei posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C, grado 13°) nel ruolo del Commissariato generale per la pesca.

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, contenente disposizioni sulla protezione ed assistenza agli invalidi di guerra, e successive estensioni;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923-II, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 3 gennaio 1926-IV, n. 48, convertito in legge con legge 24 maggio 1926-IV, n. 838, contenente disposizioni a favore del personale ex combattente e successive modificazioni;

Vista la legge 26 luglio 1929-VII, n. 1397, sulla istituzione dell'Opera nazionale per gli orfani di guerra;

Vista la legge 24 marzo 1930-VIII, n. 454, che estende agli invalidi per la causa nazionale le disposizioni concernenti la protezione ed assistenza agli invalidi di guerra;

Visto il R. decreto-legge 23 marzo 1933-XI, n. 227, convertito nella legge 8 giugno 1933-XI, n. 742, sulla elevazione del limite di età per l'ammissione all'impiego;

Vista la legge 12 giugno 1931-IX, n. 777, che estende agli orfani dei caduti per la causa nazionale le provvidenze emanate a favore degli orfani di guerra;

Visto il R. decreto-legge 5 settembre 1938-XVI, n. 1514, concernente l'assunzione delle donne nelle Amministrazioni statali;

Visto il R. decreto-legge 13 dicembre 1933-XII, n. 1706, convertito nella legge 22 gennaio 1934-XII, n. 137, contenente provvedimenti a favore delle famiglie dei caduti per la causa fascista, dei mutilati e feriti per la causa stessa, e degli inscritti ai Fasci di combattimento anteriormente al 28 ottobre 1922;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176, convertito nella legge 27 dicembre 1934-XIII, n. 2126, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi e successive estensioni;

Visto il R. decreto 28 settembre 1934-XII, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nell'Amministrazione dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 25 febbraio 1935-XIII, n. 168, convertito in legge con legge 3 giugno 1935-XIII, n. 596, concernente l'ammissione dei mutilati di guerra ai pubblici concorsi;

Visto il R. decreto-legge 1° aprile 1935-XIII, n. 343, che reca disposizioni sul trattamento del personale statale e degli Enti pubblici, richiamati alle armi per mobilitazione;

Visto il R. decreto-legge 2 dicembre 1935-XIV, n. 2111, convertito in legge con legge 14 maggio 1936-XIV, n. 981, sulla estensione agli invalidi ed agli orfani e congiunti dei caduti per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale, delle disposizioni a favore degli invalidi di guerra e degli orfani e congiunti di caduti in guerra;

Visto il R. decreto-legge 2 giugno 1936-XIV, n. 1172, convertito in legge con legge 26 dicembre 1936-XV, n. 2439, che estende a coloro che hanno partecipato alle operazioni militari in Africa Orientale le provvidenze emanate a favore della guerra 1915-1918;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, convertito con modificazione nella legge 3 gennaio 1939-XVII, n. 1, contenente provvedimenti sull'incremento demografico della Nazione;

Visto il R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2179, convertito in legge con legge 21 marzo 1938-XVI, n. 610, concernente la estensione ai militari, in servizio non isolato all'estero ed ai congiunti dei caduti delle provvidenze in vigore per i reduci, gli orfani e congiunti dei caduti della guerra europea;

Visto il R. decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1729, convertito in legge con legge 5 gennaio 1939-XVII, n. 274, contenente provvedimenti per la difesa della razza italiana;

Vista la legge 6 luglio 1939-XVII, n. 1066, con cui è stato reso esecutivo l'accordo tra l'Italia e l'Albania relativo ai diritti dei rispettivi cittadini, stipulato in Tirana il 20 aprile 1939-XVII;

Vista la legge 20 marzo 1940-XVIII, n. 233, concernente la concessione ai capi di famiglia numerosa di condizioni di priorità negli impieghi;

Visto il R. decreto-legge 6 giugno 1940-XVIII, n. 1083, che stabilisce la data fino alla quale si applicano i benefici previsti dal R. decreto-legge 21 ottobre 1937, n. 2179, concernente l'estensione ai militari in servizio non isolato all'estero ed ai congiunti dei caduti, delle provvidenze in vigore per i reduci, gli orfani ed i congiunti dei caduti nella guerra europea;

Visto il R. decreto 9 luglio 1940-XVIII, n. 1156, contenente provvedimenti a favore degli squadristi e dei vecchi fascisti;

Vista la legge 25 settembre 1940-XVIII, n. 1458, sulla estensione agli invalidi ed agli orfani congiunti dei caduti nell'attuale guerra, delle disposizioni vigenti in favore degli invalidi, degli orfani e dei congiunti dei caduti in guerra;

Vista la legge 4 luglio 1941-XIX, n. 1080, che estende in favore dei cittadini che hanno partecipato alle operazioni militari della Spagna, quali assimilati o militarizzati, i benefici previsti dal R. decreto-legge 21 ottobre 1937-XV, n. 2179;

Visto il R. decreto-legge 8 luglio 1941-XIX, n. 868, che reca i provvedimenti a favore dei combattenti nell'attuale guerra;

Visto il R. decreto 6 gennaio 1942-XX, n. 27, recante provvedimenti a favore dei chiamati alle armi nelle assunzioni da parte delle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto 9 dicembre 1941-XX, n. 1644, che approva i ruoli organici del Commissariato generale per la pesca;

Visto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, 15 aprile 1942-XX, che stabilisce i coefficienti per le promozioni da conferire per merito comparativo ai sensi dell'art. 9 del R. decreto 6 gennaio 1942-XX, n. 27;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2929-A.G.-Cn.3 dell'8 giugno 1942-XX, che estende le disposizioni contenute nel decreto del DUCE in data 15 aprile 1942-XX a tutti i casi nei quali occorre valutare le benemerenze e i titoli dei candidati, sia nei concorsi per titoli o per esami che nelle promozioni;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3651 32633.1.2.1. in data 4 febbraio 1942-XX, con la quale è stato disposto che il 10 % dei posti di gruppo *C* messi a disposizione per l'anno XX venga conferito per chiamata agli invalidi di guerra e che i rimanenti posti siano riservati per metà ai chiamati alle armi;

Considerato che i posti disponibili che si intendono conferire per concorso al grado iniziale di gruppo *C* sono quattordici;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli a sei posti di alunno d'ordine in prova (gruppo *C*, grado 13°) del ruolo del Commissariato generale per la pesca. Due posti, pari al 10 % dei quattordici disponibili, sono conferiti per chiamata agli invalidi di guerra.

Altri sei posti sono riservati a favore dei chiamati alle armi.

E' ammesso a partecipare al presente concorso il personale non di ruolo in servizio da almeno un anno presso il Commissariato generale per la pesca e da almeno due anni presso altre Amministrazioni dello Stato, nonchè il personale statale appartenente a categorie immediatamente inferiori a quelle dei posti messi a concorso.

E' inoltre ammesso a partecipare al presente concorso il personale non di ruolo che abbia disimpegnato lodevolmente, per almeno due anni, funzioni proprie di gruppo *C*, anche se non in possesso del requisito del titolo di studio.

Sono ammessi a partecipare i cittadini albanesi, purchè siano in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

Sono esclusi dal concorso gli appartenenti alla razza ebraica ed i cittadini italiani i quali abbiano contratto matrimonio con persone di nazionalità straniera, posteriormente alla data di entrata in vigore del R. decreto-legge 17 novembre 1938-XVII, n. 1728, senza la prescritta autorizzazione.

I concorrenti debbono avere compiuto alla data del presente decreto il 18° anno di età, mentre si prescinde dal limite massimo di età.

Art. 2.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 8, corredate di tutti i documenti prescritti, dovranno pervenire al Commissariato generale per la pesca (Divisione del personale e degli affari generali), per il tramite delle Amministrazioni da cui i candidati dipendono entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Le domande che perverranno dopo il termine suddetto non saranno prese in considerazione.

Nel trasmettere le domande le Amministrazioni dovranno unirvi:

a) per il personale di ruolo una copia dello stato di servizio ed un dettagliato rapporto informativo dal quale risultino gli eventuali fatti di notevole importanza riferibili alla carriera del candidato, nonchè copia delle note di qualifica allo stesso attribuite nell'ultimo triennio;

b) per il personale non di ruolo una attestazione da cui risulti che il concorrente è in servizio, indicando da quale data e precisamente la qualifica. Dalla attestazione dovranno risultare, inoltre, le mansioni disimpegnate, l'operosità ed il rendimento del candidato.

Le domande dovranno essere sottoscritte dai concorrenti, con l'indicazione del cognome, del nome, della paternità, del luogo di nascita, del domicilio e del loro preciso recapito e contenere l'elencazione dei principali documenti allegati.

I concorrenti che risiedono nelle Colonie italiane oppure all'estero avranno la facoltà di presentare, nel termine suddetto, la sola domanda, salvo a far pervenire i documenti prescritti entro quindici giorni successivi alla scadenza del termine medesimo.

Art. 3.

A corredo delle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato su carta da bollo da L. 6, rilasciato dal competente segretario federale dei Fasci di combattimento, comprovante, a seconda dell'età del concorrente, la sua appartenenza ai Fasci stessi o ai Gruppi universitari fascisti o ai Fasci giovanili.

Da tale certificato deve risultare l'anno, il mese e il giorno dell'iscrizione.

Per gli italiani non regnicoli è richiesta la iscrizione ai Fasci all'estero, che dovrà essere comprovata mediante certificato firmato personalmente dal segretario del Fascio all'estero in cui è iscritto il candidato, ovvero dal Segretario generale dei Fasci degli italiani all'estero e vistato, per ratifica, dal Segretario o da uno dei Vice segretari del P.N.F.

Qualora il candidato appartenga ai Fasci di combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922, dovrà darne la dimostrazione con certificato da rilasciarsi personalmente dal segretario federale.

Detto certificato dovrà contenere, oltre all'indicazione dell'anno, del mese e del giorno della effettiva iscrizione ai Fasci di combattimento, l'attestazione che la iscrizione stessa non è stata mai interrotta e che tuttora perdura; il certificato dovrà inoltre, essere vistato dal Segretario o da uno dei Vice segretari del P.N.F.;

b) estratto dell'atto di nascita, su carta da bollo da L. 12. La firma dell'ufficiale dello stato civile deve essere legalizzata dal presidente del Tribunale;

c) diploma di licenza di scuola media inferiore o diploma equipollente.

In sostituzione del diploma originale potrà essere presentato un certificato rilasciato dall'Istituto o dalla Scuola presso cui è stato conseguito il titolo, ovvero una copia del titolo stesso, autenticata da un Regio notaio e legalizzata ai sensi delle disposizioni vigenti;

d) certificato, su carta da bollo da L. 6, dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia stata riconosciuta in virtù di decreto Reale.

La firma dell'ufficiale dello stato civile deve essere legalizzata dal presidente del Tribunale;

e) certificato, su carta da bollo da L. 6, rilasciato da un medico provinciale o militare o della M.V.S.N. o dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica e non ha imperfezioni fisiche visibili che siano comunque di impedimento all'esercizio delle funzioni cui aspira.

I candidati invalidi di guerra o minorati per la causa fascista o per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale ovvero in seguito ad operazioni militari svoltesi all'estero in servizio militare non isolato dopo il 5 maggio 1936-XIV, o nell'ultima guerra produrranno il certificato, da rilasciarsi dall'autorità sanitaria di cui all'art. 14, n. 3, del R. decreto 29 gennaio 1922, n. 92, nella forma prescritta.

L'Amministrazione potrà sottoporre eventualmente i candidati alla visita medica di un sanitario di sua fiducia;

f) certificato penale generale, su carta da bollo da L. 18, rilasciato dal competente ufficio del casellario giudiziale;

g) certificato, su carta da bollo da L. 6, di buona condotta civile, morale e politica, rilasciato dal Comune dove il concorrente ha il suo domicilio o la sua abituale residenza, con la dichiarazione del fine per cui esso è richiesto.

La firma del podestà deve essere legalizzata dal pretore;

h) certificato, su carta da bollo da L. 6, comprovante il godimento dei diritti civili e politici, ovvero che il concorrente non è incorso in alcune delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso, rilasciato dal Comune di residenza e vidimato dal pretore;

i) foglio di congedo illimitato ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nella lista della leva a seconda della specifica condizione in cui si trova il candidato rispetto agli obblighi militari;

l) stato di famiglia su carta da bollo da L. 6 da presentarsi dai coniugati con o senza prole o dai vedovi con prole;

m) gli aspiranti feriti per la causa fascista e quelli che parteciparono alla Marcia su Roma, purchè iscritti senza interruzione ai Fasci di combattimento rispettivamente dalla data dell'evento che fu causa della ferita o dalla data anteriore al 28 ottobre 1922, produrranno i relativi brevetti.

I mutilati ed invalidi di guerra o per la causa fascista o per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale ovvero in seguito ad operazioni militari svoltesi in servizio militare non isolate all'estero dopo il 5 maggio 1936-XIV, o per la guerra attuale, gli orfani di caduti di guerra o per la causa fascista o per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale ovvero in seguito ad operazioni militari svoltesi all'estero in servizio militare non isolato dopo il 5 maggio 1936-XIV, i figli di invalidi di guerra e degli invalidi per la causa fascista o per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale ovvero in seguito ad operazioni militari svoltesi all'estero in servizio militare non isolato dopo il 5 maggio 1936-XIV, o per la guerra attuale, dovranno comprovare la loro qualità mediante certificato da rilasciarsi dalle autorità competenti.

Art. 4.

I documenti a corredo della domanda dovranno essere conformi alle prescrizioni di cui sopra e dovranno essere, inoltre, muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni.

La legalizzazione della firma, da parte del Tribunale o del prefetto, non occorre per i certificati rilasciati e vidimati dal Governatorato di Roma.

I documenti di cui alle lettere *a*), *b*), *e*), *f*), *g*) ed *h*), del precedente articolo non saranno accettati se risultino rilasciati da più di tre mesi dalla data del presente decreto.

Sono dispensati dalla presentazione del documento indicato alla lettera *a*) del precedente articolo i mutilati ed invalidi di guerra, nonchè i minorati per la difesa delle Colonie dell'Africa Orientale oppure in seguito ad operazioni militari svoltesi all'estero in servizio militare non isolato dopo il 5 maggio 1936-XIV, o nell'attuale guerra: dalla presentazione del documento indicato alla lettera *d*) del precedente articolo gli italiani non regnicoli purchè dimostrino tale loro qualità, dalla presentazione dei documenti di cui alle lettere *b*), *d*) *e*), *g*) ed *h*) del precedente art. 3 i concorrenti che siano impiegati di ruolo dello Stato.

Non sono ammessi riferimenti a documenti prodotti per altri concorsi.

Art. 5.

L'ammissione al concorso potrà essere negata con decreto non motivato ed insindacabile del Commissario generale per la pesca ai sensi dell'art. 1 ultimo comma del R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960.

Art. 6.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà composta da un funzionario di grado non inferiore al 6°, presidente, di due funzionari di grado non inferiore al 7° e di due funzionari di grado non inferiore all'8°, membri. Il presidente e gli altri funzionari possono appartenere anche ad altre Amministrazioni statali.

Disimpegnerà le funzioni di segretario della Commissione un funzionario di grado non inferiore al 9°, anche se non appartenente al Commissariato generale per la pesca.

Art. 7.

La Commissione, in base ai titoli ed ai documenti esibiti, attribuirà a ciascuno degli aspiranti una votazione espressa in centesimi.

L'idoneità sarà riconosciuta a quei candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore ai sessanta centesimi.

La Commissione formerà apposita graduatoria di merito secondo l'ordine di votazione attribuito ai singoli aspiranti.

Art. 8.

La graduatoria da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno sarà approvata con decreto del Commissario generale per la pesca.

Sugli eventuali reclami relativi alla precedenza dei concorrenti da presentarsi non oltre il termine di quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria, decide, in via definitiva, il Commissario generale per la pesca sentita la Commissione esaminatrice.

Art. 9.

Con decreto del Commissario generale per la pesca sarà proceduto alla nomina dei vincitori compresi nella graduatoria.

Art. 10.

Per tutto ciò che non è disciplinato dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni del capo VI del R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati delle Amministrazioni dello Stato.

Art. 11.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 luglio 1942-XX

p. Il DUCE del Fascismo,
Capo del Governo
Il Commissario generale per la pesca
G. Ricci

(4430)

REGIA PREFETTURA DI FORLÌ

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Veduta la relazione della Commissione giudicatrice a sei posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1940-XIX;

Veduti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvate con R. decreto 27 luglio 1934-XII, n. 1265, e gli articoli 23 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso a sei posti di ostetrica condotta, vacanti al 30 novembre 1940-XIX:

1. Rossi Ines . . . . punti 73,50
2. Biordi Agata Maria . . . . » 68 —
3. Casadei Clara . . . . » 67,47
4. Grimellini Velia . . . . » 65,19
5. Bertozzi Amelia . . . . » 64,83
6. Casadei Sintoni Giorgina . . . . . » 63,20
7. Parra Domenica . . . . punti 62,75
8. Milandri Malvina . . . . » 62,70
9. Savioli Maria . . . . » 62,06
10. Gatta Assunta . . . . » 61,90
11. Carlini Margherita . . . . » 60,90
12. Ravaioli Maria . . . . » 60,72
13. Corso Gaetana . . . . » 60,66
14. Serantoni Dora . . . . » 60,65
15. Raffucci Giuseppina . . . . » 59,68
16. Ius Giovanna . . . . » 59,17
17. Bonaguri Nella . . . . » 59,09
18. Michelucci Olanda . . . . » 59,03
19. Pompili Dina . . . . » 58,91
20. Domeniconi Giovanna . . . . . . » 58,28
21. Carrattini Adele . . . . » 54,61
22. Visani Natalina . . . . » 53,90
23. Canestrini Adele . . . . » 51,76
24. Leonardi Ester . . . . » 50,63
25. Milani Laura . . . . » 50,25
26. Bagnolini Emma . . . . » 49,96
27. Battistini Eleonora . . . . » 49,20
28. Tamburini Natalina . . . . » 48,93
29. Berti Candida . . . . » 48 —
30. Bertoncelli Giuseppina . . . . . . » 47,50
31. Giulianini Iole . . . . » 47,31
32. Torelli Giulia . . . . » 45,26
33. Mariotti Agnese . . . . » 41,69
34. Busi Maria . . . . » 41,22

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Forlì e nei comuni di Forlì, Misano Adriatico, Sarsina, Montescudo, Montecolombo e Verucchio.

Forlì, addì 14 novembre 1942-XXI

Il prefetto: Bofondi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLI'

Veduto il proprio decreto di pari data e numero, col quale si approva la graduatoria delle concorrenti a sei posti di ostetrica condotta, vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1940-XIX;

Tenuto conto delle sedi indicate dalle concorrenti nelle rispettive domande di partecipazione al concorso, nell'ordine delle loro preferenze;

Veduti gli articoli 24 e 55 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso a sei posti di ostetrica condotta, vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1940-XIX, e destinate a prestare servizio nelle sedi a fianco di ciascuna indicate:

Rossi Ines, residente a Viserba di Rimini: Misano Adriatico;

Biordi Agata Maria, residente in via Mazzini n. 158, Bologna: Verucchio - Villa Verucchio;

Casadei Clara, residente presso l'Ospedale civile di Forlì: Forlì - San Martino in Villafranca;

Grimellini Velia, residente a Montescudo: Montescudo;

Bertozzi Amelia, residente a Borgo Pace (Pesaro): Montecolombo;

Casadei Sintoni Giorgina, residente a Villa Verucchio di Verucchio: Sarsina - Frazione Ranchio.

I podestà dei Comuni interessati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia, e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Forlì e dei Comuni interessati.

Forlì, addì 14 novembre 1942-XXI

Il prefetto: Bofondi

(4459)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.